



# LE PRATICHE AGROECOLOGICHE NELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA per il rispetto dell'ambiente, il benessere degli animali e per la qualità delle produzioni

*Tecniche sostenibili per il controllo delle infestanti in orticoltura*

A CURA DI GABRIELE CHISTÈ  
FONDAZIONE EDMUND MACH

Controllo delle infestanti lungo la fila su coltura di asparago con film biodegradabile microforato (Mater-B) a fine raccolta dopo la spianatura.

L'orticoltura in pieno campo richiede una gestione appropriata del terreno in modo da salvaguardare la fertilità globale. Le minime lavorazioni superficiali del terreno o la copertura dello stesso con materiali vegetali o film biodegradabili sono pratiche che ne rispettano e favoriscono la sua vitalità. Queste pratiche vengono attuate per avere un controllo delle erbe infestanti in alternativa alla pratica del diserbo chimico. Le erbe infestanti, pur facendo parte di un sistema bio diverso, entrano in competizione con le colture sottraendo elementi minerali, luce, acqua riducendone la potenzialità produttiva.



Le sarchiature manuali ripetute per la gestione delle erbe infestanti sono oggi sostituite da interventi con attrezzature meccaniche di precisione. Anche l'impiego su talune orticole dei materiali pacciamanti bio degradabili (MATER-BI) sono pratiche che offrono efficace azione antigerminativa delle erbe, garantendo una corretta umidità del terreno, migliorando la struttura ed evitando l'erosione superficiale. La sostenibilità di tale pratica è garantita dall'utilizzo di risorse rinnovabili quali amidi provenienti da diverse colture (mais, patata) ed oli vegetali eliminando lo smaltimento a fine ciclo attraverso l'interramento dei residui che si mineralizzano ad opera dei microrganismi in acqua, anidride carbonica e biomassa.



Sarchiatura meccanica patata con strigliatore



Inizio biodegradazione del Mater-B con ottimo controllo delle infestanti a metà agosto

